



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: anic81600p@istruzione.it - PEC: anic81600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://dittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

(annulla e sostituisce il Titolo II ed il Titolo III del Regolamento di Istituto)

Approvato dal Collegio dei docenti in data 18/12/2025 con delibera n. 36

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 19/12/2025 con delibera n. 69

Sommario

Premessa e riferimenti normativi

1. Orientamenti pedagogici

1.1. Diritti e doveri degli studenti

1.2. Regole di comportamento

1.3. Il ruolo della scuola

1.4. Finalità educativa, temporaneità, proporzionalità e gradualità delle sanzioni

2. Infrazioni e sanzioni disciplinari

2.1 Tipologia di sanzioni disciplinari – TAB.1

2.2 Tipologia di infrazioni disciplinari e misure sanzionatorie – TAB. 2

3. Organi competenti ad assegnare le sanzioni

4. Procedure

5. Attività da svolgere in caso di sospensioni da 1 a 15 giorni

6. Validità dell'anno scolastico

7. Organo di garanzia interno alla scuola



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: ani@1600p@istruzione.it - PEC: ani@1600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://dittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento, che costituisce il patrimonio comune di regole da rispettare, è stato elaborato tenendo conto, in particolare, delle seguenti fonti normative:

- ✓ La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (1989);
- ✓ La Costituzione della Repubblica Italiana;
- ✓ L. 241/1990;
- ✓ Il T.U. della normativa della scuola, D.Lgs. n. 297/1994;
- ✓ La Direttiva Ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007;
- ✓ Art. 1 D.P.R. 21/11/2007, n. 235, con modifiche della nota circ. prot. 3602 del 31 luglio 2008 art. 4 comma 9;
- ✓ La Direttiva Ministeriale n. 104 del 30 Novembre 2007;
- ✓ il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ("T.U. in materia di salute e sicurezza sul lavoro");
- ✓ Il D. Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018, il quale recepisce il Regolamento UE 2016/679;
- ✓ Il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 ("Statuto delle Studentesse e degli Studenti"), come modificato dal D.P.R. del 21 novembre 2007, n. 235, art. 5bis;
- ✓ La L. 150/2024, art. 1, c. 4;
- ✓ Il D.P.R. 134 dell'8 agosto 2025, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- ✓ Le Linee Guida MIUR sulla corresponsabilità educativa;
- ✓ Il PNSD;
- ✓ Le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo (13 aprile 2015);
- ✓ La L. del 29 maggio 2017 n. 71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo";
- ✓ Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, ottobre 2017;
- ✓ Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo - aggiornamento 2021 - per le istituzioni scolastiche di ogni grado;
- ✓ La L. del 17 maggio 2024 n. 70, "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo";
- ✓ La Nota
- ✓ La Legge n. 92/2019;
- ✓ Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con Decreto del MIM 183 del 7 settembre 2024.



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: ani@1600p@istruzione.it - PEC: ani@1600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://dittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



1. ORIENTAMENTI PEDAGOGICI

Lo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", adottato con il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e successivamente modificato dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, costituisce per la Scuola Secondaria di I grado il principale riferimento normativo in materia di diritti, doveri e partecipazione degli alunni alla vita scolastica.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità, previsto dallo stesso Statuto, definisce in modo condiviso i doveri e gli impegni reciproci di scuola, studenti e famiglie, al fine di promuovere un ambiente educativo fondato sul rispetto, sulla collaborazione e sulla partecipazione attiva alla comunità scolastica.

A partire dal 1° settembre 2020, tale Patto è esteso anche alla Scuola Primaria, come strumento di alleanza educativa e di continuità formativa tra scuola e famiglia. Il Regolamento di disciplina continua ad applicarsi, invece, alla sola Secondaria.

L'Istituto Comprensivo "Cittadella – M. Hack" di Ancona, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e con la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia (ratificata con Legge 27 maggio 1991, n. 176), garantisce a ogni alunno, in quanto persona, il pieno esercizio dei diritti riconosciuti dai citati documenti per la sua crescita personale, culturale e sociale.

Agli studenti è richiesto, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, di osservare i doveri connessi alla vita scolastica e di contribuire, insieme a tutti i membri della comunità educativa, alla realizzazione di un clima rispettoso, responsabile e collaborativo.

Nel riconoscere, inoltre, la responsabilità educativa delle famiglie, l'Istituto promuove una collaborazione attiva e consapevole nel comune compito formativo, finalizzata a far maturare negli alunni il senso dell'impegno, il valore del sapere e la partecipazione alla costruzione del benessere individuale e collettivo.

1.1. Diritti e doveri degli studenti

Ad ogni alunna e ad ogni alunno la scuola garantisce il **diritto**:

- ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento, valorizza le inclinazioni personali degli studenti e favorisce la loro autonomia;
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- ad una formazione culturale di qualità che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, la propria identità e le inclinazioni personali e che sia aperta alla pluralità delle idee;
- a partecipare attivamente e responsabilmente nella programmazione educativo-didattica, strutturata in maniera tale che gli alunni possano sviluppare le proprie potenzialità e siano destinatari di un carico di lavoro domestico equilibrato nell'arco della settimana;
- ad offerte formative aggiuntive e integrative e ad iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- alla libertà di apprendimento e ad esercitare autonomamente il diritto di scelta tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curricolari e le



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: anic81600p@istruzione.it - PEC: anic81600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://dittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti;

- ad una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;
- ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età e che promuova il valore della solidarietà tra tutti i suoi componenti;
- ad essere guidato, aiutato e consigliato nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento, senza alcuna pressione ideologica;
- al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della lingua e cultura degli alunni NAI/stranieri e alla realizzazione di attività interculturali;
- ad essere ascoltato quando esprime osservazioni, formula domande, chiede chiarimenti;
- a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti che siano adeguati a tutti gli studenti, anche agli alunni con disabilità;
- ad usufruire di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- a servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica;
- a poter comunicare con le famiglie in orario scolastico per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria;
- alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative.

Tenuto conto che ogni alunna ed ogni alunno devono essere accolti dalla scuola come persona, con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti si rimarca che

ella/egli ha il **dovere** di

- tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento, ...), che richiede a sé stesso e consono a una corretta convivenza civile;
- rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi;
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a non arrecare danno al patrimonio della scuola, rispettandone gli ambienti interni ed esterni;
- frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte;
- prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando i disturbi;
- assolvere assiduamente agli impegni di studio, svolgendo regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa;
- avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni compreso il diario come promemoria per le attività ed eventuali comunicazioni;
- essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni;
- far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola;
- non utilizzare a scuola telefoni cellulari, smartphone, smartwatch, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distruggano e disturbino le lezioni;
- non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri, bevande alcoliche o sostanze eccitanti;
- rappresentare adeguatamente l'Istituzione scolastica ed onorarne la reputazione anche in situazioni extrascolastiche connesse ad iniziative assunte dalla scuola.



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: ani@1600p@istruzione.it - PEC: ani@1600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://dittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



1.2 Regole di comportamento

1. Nei locali scolastici ed in tutti i momenti della vita scolastica, dunque anche in occasione di viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche è vietato fumare, anche le sigarette elettroniche. I Docenti incaricati della sicurezza sono tenuti alla segnalazione di eventuali trasgressioni.
2. Nei locali scolastici ed in tutti i momenti della vita scolastica, dunque anche in occasione di viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche è vietato fare uso di alcol e di sostanze stupefacenti.
3. Durante le lezioni e comunque all'interno dell'edificio scolastico agli alunni non è consentito l'uso del cellulare, dello smartphone, dello smartwatch e di altri dispositivi elettronici; gli alunni eventualmente in possesso di telefoni cellulari dovranno tenere gli apparecchi spenti e chiusi negli zaini per l'intera permanenza all'interno degli edifici scolastici. Durante le verifiche scritte (compiti in classe, simulazione di prove d'Esame o INVALSI...) o in determinate circostanze valutate dai docenti, il cellulare e gli altri dispositivi devono essere depositati in apposito contenitore e saranno restituiti agli alunni solo al termine delle prove stesse e/o delle lezioni.
4. Nel caso in cui l'insegnante veda l'alunno utilizzare il cellulare o dispositivi affini, questi saranno ritirati e consegnati al primo collaboratore del Dirigente o al fiduciario di plesso. Il docente avviserà telefonicamente il genitore/tutore dell'accaduto, registrando contestualmente il fatto nel registro elettronico. L'apparecchio sarà riconsegnato ad un genitore/tutore al termine delle lezioni. Reiterazioni ulteriori possono comportare la consegna continuativa dell'apparecchio al personale scolastico al momento dell'ingresso a scuola, con riconsegna a fine giornata, configurando altresì una trasgressione che può condurre a sanzioni disciplinari gravi.
5. L'eventuale uso del telefono o di altri dispositivi elettronici per catturare, senza l'autorizzazione di un docente, immagini (foto o video) proprie, di compagni o adulti in orario scolastico, nei locali della scuola o in situazioni riconducibili a contesto scolastico, configura una trasgressione disciplinare importante; la gravità è maggiore, e va ponderata, qualora il soggetto ripreso sia diverso da se stesso e/o non sia consenziente e/o le immagini siano sconvenienti o indelicate e/o queste siano immesse in rete e/o utilizzate per iniziative di cyberbullismo. Per tali utilizzi, che oltrepassano l'uso individuale del telefono a scopo comunicativo, il Consiglio di Classe applica sanzioni gravi che possono prevedere l'allontanamento dell'alunno dalle lezioni.
6. L'utilizzo del telefono o di altri dispositivi elettronici per visionare/mostrare contenuti inadeguati all'età (blasfemi, violenti, volgari, crudeli o a vario titolo irrispettosi della dignità umana ...) configura parimenti una trasgressione di tipo grave, che può comportare l'allontanamento dell'alunno dalle lezioni.
7. L'uso del telefono non è consentito neppure per scopi didattici; l'uso di altri dispositivi elettronici (PC e tablet) è consentito per fini didattici solo sotto la guida e responsabilità dell'insegnante. Durante tali usi, l'allievo dovrà collegarsi alla rete internet solo nei modi indicati dal docente. Ai trasgressori il Consiglio di Classe potrà valutare l'applicazione di sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dell'alunno dalle lezioni.
8. Durante lo svolgimento di uscite didattiche o visite guidate, l'utilizzo del telefono cellulare non è autorizzato.
9. Durante lo svolgimento di viaggi di istruzione con pernottamento, l'uso del telefono cellulare può essere autorizzato dai docenti allo scopo di consentire la comunicazione quotidiana tra



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: anic81600p@istruzione.it - PEC: anic81600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://dittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



l'alunno/a e la famiglia, purché gli studenti e le famiglie acconsentano che i telefoni e i loro contenuti siano sottoposti a possibili verifiche, da parte dei docenti, in ogni momento. La mancanza del consenso comporterà la rinuncia, da parte della famiglia, a dotare del cellulare il proprio figlio. In tal caso, la scuola provvederà a consentire comunque la comunicazione quotidiana con la famiglia.

10. Ai fini di rendere più sereno e sicuro lo svolgimento delle attività scolastiche, evitando possibili distrazioni, il Collegio Docenti può, annualmente, definire - per la conservazione di tutti i dispositivi elettronici eventualmente in possesso degli studenti - modalità organizzative che comportino la consegna volontaria dell'apparecchio, per il quale si individuano opportune modalità di custodia, che vengono dettagliatamente comunicate alle famiglie. Il Dirigente scolastico e il Personale scolastico tutto declinano in ogni caso le responsabilità patrimoniali connesse alla conservazione delle apparecchiature.

11. È vietato l'uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici, per fini personali, da parte degli insegnanti durante l'orario di lezione. Per la consultazione del registro elettronico essi preferiranno - di norma - l'uso di tablet o computer.

12. Durante la normale attività lavorativa il personale A.T.A. avrà cura di limitare l'utilizzo dello stesso a situazioni eccezionali e comunque non a danno dei bisogni dell'utenza.

13. L'uso del telefono da parte del personale interno, degli alunni e dell'utenza tutta è regolamentato nel modo seguente:

- ✓ le telefonate personali effettuate con gli apparecchi della scuola devono essere brevi;
- ✓ non sono consentite, di norma, telefonate interurbane di carattere personale;
- ✓ i collaboratori sono tenuti a segnalare ai fiduciari usi anomali del telefono.

14. All'interno dell'edificio scolastico si esigono da parte di tutti, linguaggio, tono di voce e gesti corretti ed un abbigliamento adeguato. In particolare, non sono ammesse parolacce, bestemmie e parole offensive; non si consente agli alunni di seguire le lezioni con il cappuccio in testa.

15. Non si consente agli alunni di masticare il chewing-gum durante le lezioni.

16. Non si consente agli alunni di mangiare durante lo svolgimento delle lezioni.

1.3. Il ruolo della scuola

La **Scuola** è

- luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
- una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione, dalla convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: anic81600p@istruzione.it - PEC: anic81600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://dittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Nella comunità scolastica i disagi relazionali vanno affrontati facendo ricorso al dialogo. Le situazioni di "rottura" della convivenza civile saranno quindi risolte innanzitutto mediante:

- la ricerca della riflessione e della mediazione;
- il coinvolgimento dei diretti interessati (alunni e adulti) per favorire il ristabilimento delle relazioni educative.

In questi contesti **la famiglia** svolge un ruolo determinante, in quanto con i genitori è importante ricercare e stabilire, senza rinunciare all'autonomia educativa della scuola, una comune strategia di intervento.

1.4. Finalità educativa, temporaneità, proporzionalità e gradualità delle sanzioni

1. L'Istituto tiene presente che il compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio sarà improntata qualsiasi azione disciplinare.

2. I provvedimenti disciplinari tendono infatti al rafforzamento del senso di responsabilità, inteso come dovere morale di rispondere direttamente delle proprie mancanze, e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

4. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

5. Sono inoltre escluse irrogazioni di natura "esemplare" che colpiscono il gruppo classe indistintamente, prescindendo da singole responsabilità.

6. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

7. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

8. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e, in generale, a vantaggio della comunità scolastica.

9. Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo alunno sanzionato.



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: ani@1600p@istruzione.it - PEC: ani@1600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://dittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



10. La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.

11. La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare comporta l'applicazione di una misura disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.

12. Nel caso di danneggiamenti volontari e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.

13. La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di coinvolgimento per una concertata strategia di recupero.

15. Se la sanzione è comminata dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, questo deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi i genitori eletti, salvo astensioni o incompatibilità (cfr. art. 5 D. Lgs. n. 297/1994 e la Nota MIUR n. 3602 del 4 luglio 2008).

16. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive della altrui personalità.

2. INFRAZIONI E SANZIONI DISCIPLINARI

Per i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, con riferimento ai doveri elencati nell'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti ed al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, sono previste sanzioni disciplinari che, in base alla gravità delle infrazioni o alla loro reiterazione, saranno irrogate dai docenti, dal Consiglio di Classe, dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Istituto.

Gli insegnanti, nella fase di accoglienza, devono leggere e commentare assieme agli alunni i contenuti del presente regolamento, i comportamenti ritenuti inaccettabili, discutere con loro i motivi e le ragioni di tale giudizio di valore.

Le sanzioni disciplinari devono essere **sempre** riferite ad una **precisa** mancanza disciplinare.

2.1. Tipologia di sanzioni disciplinari – TAB.1

SANZIONI DISCIPLINARI NON TIPIZZATE, CHE NON COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI O DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Per infrazioni disciplinari lievi e non iterate

Organo competente: singoli docenti, coordinatore di classe, primo collaboratore del Dirigente, Dirigente (SANZIONI DI TIPO A)	a) Ammonimento verbale del docente. b) Ammonimento verbale del Dirigente Scolastico. c) Invito alla riflessione individuale alla presenza e con l'aiuto del docente e/o del Dirigente. d) Consegnare da svolgere in classe e/o a casa significativa e commisurata.
--	---



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: anic81600p@istruzione.it - PEC: anic81600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://cittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



- e) Sospensione temporanea dalle attività ludiche dell'intervallo.
- f) Richiamo scritto sul diario e/o segnalazione nella sezione dedicata del registro elettronico.
- g) Richiamo scritto sul diario e/o comunicazione telefonica alla famiglia con segnalazione nella sezione dedicata del registro elettronico.
- h) Nota disciplinare/rapporto nella sezione dedicata del registro elettronico.
- i) Richiamo scritto ufficiale da parte del Dirigente Scolastico.
- j) Convocazione dei genitori/tutori da parte del Coordinatore di Classe
- k) Convocazione dei genitori/tutori da parte del Coordinatore di Classe



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: ani081600p@istruzione.it - PEC: ani081600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://cittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI DA 1 A 15 GIORNI

Organo competente: **CONSIGLIO DI CLASSE (SANZIONI DI TIPO B)**

Solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari

Da 1 a 2 giorni	Delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare, da svolgere a scuola con docenti appositamente incaricati.	Deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.	DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 8 e 8-bis
Fra 3 e 15 giorni	Delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale , commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento, da svolgere presso le strutture ospitanti convenzionate con figure di riferimento delle strutture. Devono essere individuati anche i referenti della scuola da retribuire con il MOF. In caso di indisponibilità delle strutture e nelle more degli elenchi regionali le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica. Il CDC può deliberare la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberate.	Deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.	DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 8, 8-ter, 8-quater, 8-quintus Art. 6, co. 3-bis



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: ani081600p@istruzione.it - PEC: ani081600p@pec.istruzione.it

Sito web: <https://cittadellala.scuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Organo competente: CONSIGLIO DI ISTITUTO

Anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Superiore a 15 giorni, ma non fino al termine dell'anno scolastico	La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica. Anche in caso di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti	Per quanto possibile si prevede un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe	DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 8-sexies e 9
Fino al termine dell'anno scolastico	Recidiva di atti o comportamenti che hanno già comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (nei casi meno gravi)	Nei casi in cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico	DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 9-bis



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: ani081600p@istruzione.it - PEC: ani081600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://cittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



Esclusione dallo scrutinio o dall'Esame	Recidiva di atti o comportamenti che hanno già comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (nei casi più gravi)	Nei casi in cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico	DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 9-bis e 9-ter
--	--	--	--

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: anic81600p@istruzione.it - PEC: anic81600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://dittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



2.2. Tipologia di infrazioni disciplinari e misure sanzionatorie – TAB. 2

Doveri degli studenti	Infrazioni Disciplinari Comportamenti da sanzionare	Tipologia delle sanzioni	In caso di recidiva
Regolare frequenza e impegno	1. Ripetute assenze saltuarie	A	A
	2. Ripetute assenze non giustificate	A	A
	3. Ritardi di ingresso ripetuti e/o giustificati	A	A
	4. Ritardi al rientro dall'intervallo o cambio dell'ora	A	A
	5. Mancata riconsegna ripetuta dei compiti nei tempi stabiliti dagli insegnanti	A	A
	6. Rifiuto di svolgere le consegne assegnate dal docente in aula	A	A
	7. Ripetuta mancanza del materiale occorrente	A	A
	8. Mancata firma e/o non riconsegna entro i termini previsti delle comunicazioni e/o dei risultati delle verifiche	A	A
	9. Falsificazione della firma dei genitori o dei voti nelle verifiche	A	B
	10. Assenza ingiustificata e non nota alla famiglia	A	B
Comportamento corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della	11. Mancata osservanza dei richiami e delle richieste legittime di un docente o di altro personale scolastico	A	B
	12. Disturbo delle attività didattiche e interruzione del regolare svolgimento del lavoro	A	B



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"



Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: anic81600p@istruzione.it - PEC: anic81600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://dittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ

scuola e dei compagni Rispetto della dignità e della persona umana	13. Abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico	A	A
	14. Mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irriguardosi e offensivi degli altri, parolacce, bestemmie	A	B
	15. Comportamenti insinceri	A	A
	16. Aggressione verbale	A/B	B
	17. Minacce verso gli altri	A/B	B/C
	18. Violenza fisica e/o psicologica	A/B	B/C
	19. Comportamento scorretto, offensivo o di disturbo durante le uscite didattiche e/o viaggi di istruzione	A/B	B/C
Norme di sicurezza e tutela della salute	20. Allontanamento senza permesso dall'aula, dalla palestra, dai laboratori o dalla scuola	A/B	B
	21. Fumo all'interno della Scuola e delle sue pertinenze (sigaretta di qualunque genere, anche elettroniche)	A/B	B
	22. Uso di alcol	B	B/C
	23. Uso di sostanze psicotrope/stupefacenti	C	C
	24. Comportamenti che mettano in pericolo l'incolumità delle persone	B	C
Rispetto delle strutture pubbliche e private e degli effetti personali	25. Mancato rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati	A/B	B
	26. Danni volontari ai locali, agli arredi e al materiale della scuola e dei compagni	A/B	C



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: ani@1600p@istruzione.it - PEC: ani@1600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://dittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



Uso responsabile delle TIC	27. Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui	B/C	C
	28. Utilizzo di giochi, pubblicazioni o oggetti non richiesti nell'ambito dell'attività scolastica	A	B
	29. Cellulari, smartphone, smartwatch o altri dispositivi accesi durante il tempo scuola	A	A
	30. Utilizzo di cellulari, smartphone o altri dispositivi durante le uscite didattiche e le visite guidate	A	A
	31. Utilizzo dei dispositivi elettronici di proprietà della scuola (PC, tablet, LIM) senza previo consenso dell'insegnante e per finalità che esulano dalla didattica	A	B
	32. Scaricare giochi e applicazioni nei dispositivi elettronici di proprietà della scuola	A	A/B
	33. Danneggiamento di dispositivi elettronici (PC, tablet, LIM...) di proprietà della scuola	B	B/C
	34. Utilizzo di cellulari, smartphone, smartwatch o altri dispositivi durante una verifica scritta per ottenere suggerimenti o aiuti di sorta	A	B
	35. Utilizzo di cellulari, smartphone o altri dispositivi per fare e diffondere foto o filmati	A	B



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: ani@1600p@istruzione.it - PEC: ani@1600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://dittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



Casi di particolare gravità	36.Utilizzo di cellulari, smartphone o altri dispositivi per la comunicazione personale	A	B
	37.Utilizzo di cellulari, smartphone o altri dispositivi per mostrare contenuti sconvenienti	A	B
	38.Pubblicazione su social network e/o su qualunque applicazione o sito web video girati di nascosto e/o foto, dove sono presenti minori e/o adulti ritratti o filmati senza il loro consenso	B	B
	39.Invio di messaggi offensivi tramite dispositivi elettronici	B	C
	40.Episodi e/o atti di bullismo e cyberbullismo che violino la dignità e il rispetto della persona umana (umiliazioni, riferimenti alle diversità culturali, razziali e sessuali anche con l'uso di linguaggi offensivi)	C	C
	41.Atti che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone	C	C
	42.Violazione della privacy del personale della scuola e dei coetanei	B	C
43.Realizzazione e diffusione in rete di foto e filmati che offendano il comune senso del pudore e/o la dignità della persona (cyberbullismo)	C	C	

Per le infrazioni disciplinari comminabili ad azioni scorrette riconducibili a bullismo/cyberbullismo si rimanda allo specifico Regolamento di Istituto.



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: anic81600p@istruzione.it - PEC: anic81600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://dittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



3. ORGANI COMPETENTI AD ASSEGNAME LE SANZIONI

1. Oltre al personale indicato nella tabella 1 anche il personale che opera all'interno della scuola (ATA, esperti, educatori, ecc.) è tenuto a segnalare i comportamenti scorretti degli alunni, mettendone a conoscenza in maniera tempestiva gli insegnanti e/o il Dirigente Scolastico e, per tramite di questi, i genitori. Inoltre, sequestra ogni oggetto pericoloso introdotto nella scuola dagli allievi, lo consegna al Dirigente Scolastico o al Responsabile di Plesso che, valutatane la pericolosità o la non liceità, lo restituisce ai genitori dell'alunno. Possono essere altresì sequestrati, con le stesse modalità, oggetti ritenuti estranei all'attività scolastica o fonte di disturbo per il lavoro di classe.
2. Il rimprovero verbale può essere disposto da ciascun operatore scolastico; interventi di tipo superiore devono essere invece disposti o promossi dagli insegnanti. Questi ultimi, nel caso rilevino comportamenti non corretti e non conformi all'ambiente scolastico, devono ricostruire i fatti, ascoltare le ragioni degli alunni coinvolti e valutare le rispettive responsabilità.
3. In caso di mancanze lievi, sanzionano direttamente i comportamenti scorretti, mediante richiamo verbale, nota sul Registro Elettronico e comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia.
4. Qualora ritengano opportuno l'intervento del Dirigente Scolastico, redigono una sintetica relazione sui fatti e la sottopongono all'attenzione di quest'ultimo. Per infrazioni più gravi il Dirigente Scolastico può decidere di convocare la famiglia e, in caso di mancato rispetto della proprietà altrui, può disporre il risarcimento del danno.
5. Se sussistono le condizioni per disporre l'allontanamento dell'alunno dalle lezioni fino a 15 giorni, i docenti ne danno immediata comunicazione per iscritto al Dirigente Scolastico. Verificata da parte di quest'ultimo la presenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione sia stata effettivamente commessa dallo studente incolpato, acquisisce tutti gli atti che ritiene necessari per favorire un giudizio sereno ed equanime, convocando in via straordinaria il Consiglio di Classe nella sua componente allargata ai rappresentanti dei genitori.
6. I provvedimenti che prevedono l'allontanamento per un periodo superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono sempre adottate dal Consiglio d'Istituto. Tali sanzioni si prevedono per "reati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana, ad es. violenza privata, minacce, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale ecc., oppure per una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ad es. incendio o allagamento" (Art. 1 D.P.R. 21/11/2007, n. 235, con modifiche della nota 31 luglio 2008 art. 4 comma 9). Anche in questo caso, tali comportamenti vanno segnalati tempestivamente per iscritto al Dirigente Scolastico.
7. In caso di atti vandalici, bullismo, violazione della privacy, furti... ed altri comportamenti scorretti che si configurano quali reati, il Dirigente Scolastico, una volta venutone a conoscenza, avvierà, oltre al previsto procedimento disciplinare, regolare denuncia all'Autorità giudiziaria.



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: anic81600p@istruzione.it - PEC: anic81600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://dittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



4. PROCEDURE

1. Il Dirigente Scolastico, qualora ritenga che l'infrazione sia di tale gravità da richiedere la convocazione del Consiglio di Classe, prima della convocazione e dopo l'accertamento della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione sia stata effettivamente commessa dallo studente incolpato, acquisisce tutti gli atti che ritiene necessari per favorire un giudizio sereno ed equanime, convocando altresì lo studente coinvolto e contattando la famiglia, telefonicamente o tramite comunicazione scritta.

2. Le sanzioni che comportano conseguenze gravi, quali l'allontanamento temporaneo dalle lezioni o dalla scuola, sono prese sempre dall'Organo Collegiale (Consiglio di Classe o Consiglio di Istituto) individuato come competente e dopo avere instaurato il seguente procedimento:

- ✓ Il Dirigente Scolastico effettua una notifica scritta di avvio del procedimento con una prima convocazione per l'audizione a difesa dello studente e dei genitori;
- ✓ il Dirigente Scolastico convoca il Consiglio di Classe, allargato alla componente dei genitori rappresentanti, in maniera tempestiva e non oltre i 7 giorni successivi dall'accertamento della contestazione, per l'eventuale irrogazione della sanzione correlata all'illecito, come tipizzato nel presente Regolamento di disciplina;
- ✓ il Consiglio di Classe è validamente costituito con la presenza della metà più uno degli aventi diritto;
- ✓ nella prima parte del Consiglio è convocato lo studente coinvolto nell'infrazione per l'audizione a difesa, con la facoltà di rispondere alla contestazione e di produrre ulteriori prove e testimonianze a sé favorevoli;
- ✓ i genitori dello studente, chiamati a condividere con la scuola un progetto educativo, possono assistere all'audizione a difesa, ma solo lo studente è chiamato a giustificarsi, pertanto a svolgere le proprie difese deve essere lo studente in persona, non l'adulto o gli adulti che eventualmente lo assistono;
- ✓ eventuali avvocati delegati dalla famiglia dell'alunno non sono ammessi all'audizione;
- ✓ nella seconda parte (senza la presenza dei soggetti coinvolti), il Consiglio attua il procedimento disciplinare completando la fase istruttoria-testimoniale, definendo la proposta di sanzione e votando la delibera di sanzione;
- ✓ il Dirigente Scolastico emette un atto scritto di adozione della delibera del provvedimento e relativa motivazione, con specificazione dettagliata della modalità di esecuzione della sanzione;
- ✓ il Dirigente Scolastico comunica la conclusione del procedimento all'alunno e alla sua famiglia;
- ✓ nell'accertamento delle responsabilità saranno distinte situazioni occasionali o determinate da circostanze fortuite rispetto a gravi mancanze che indichino un costante e persistente atteggiamento irrispettoso dei diritti altrui;
- ✓ in caso di infrazioni particolarmente gravi spetta al Consiglio di Istituto la comminazione della sanzione (come previsto dal D.P.R. 21/11/2007 n. 235 e da Nota Circolare prot. 3602 del 31/07/2008). In tal caso il Consiglio di Istituto, avvalendosi eventualmente di un docente del Consiglio di Classe quale testimone dei fatti, formula la proposta di sanzione e la vota;
- ✓ in caso di convocazione, il Consiglio di Istituto deve riunirsi in maniera tempestiva, entro e non oltre otto giorni dalla contestazione degli addebiti;



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: anic81600p@istruzione.it - PEC: anic81600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://dittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



- ✓ il provvedimento disciplinare adottato viene notificato per iscritto allo studente e ai genitori/affidatari;
- ✓ Le sanzioni comminate vengono riportate sul fascicolo personale dello studente e lo seguono nel cambio di scuola e nel passaggio di grado; si sottolinea che il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: anic81600p@istruzione.it - PEC: anic81600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://dittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



5. ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN CASO DI SOSPENSIONI DA 1 A 15 GIORNI

1. In caso di sospensioni da 1 a 2 giorni gli alunni dovranno svolgere a scuola attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato la sanzione. Spetta ai docenti del Consiglio di Classe o di docenti di potenziamento appositamente incaricati realizzare le attività e vigilare sugli alunni sospesi per tutta la durata dell'orario scolastico. Le attività possono includere:

- Riflessione guidata sul comportamento scorretto;
- Produzione di un elaborato sul tema del rispetto e della convivenza civile;
- Riflessione su bene comune e sostenibilità;
- Percorso di educazione civica sull'uso consapevole dei social e della rete;
- Approfondimento su empatia, linguaggio non violento, educazione alla pace;
- Visione e analisi di video educativi;
- Stesura di una lettera o di una pagina di diario.

Le attività saranno dettagliate nel PTOF e possono essere riviste e aggiornate annualmente. Le attività saranno scelte dal Consiglio di Classe, eventualmente in accordo con la famiglia.

2. In caso di sospensioni da 3 a 15 giorni gli alunni svolgeranno attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture ospitanti, convenzionate con la scuola, presenti in elenchi regionali predisposti dall'USR per le Marche ed aggiornati annualmente. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicheranno tempestivamente all'istituzione scolastica eventuali assenze. Spetta alla scuola individuare nell'ambito del personale scolastico le figure referenti per la realizzazione delle attività presso le strutture ospitanti. L'elenco delle strutture convenzionate è inserito nel PTOF.

3. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti e 'nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a scuola, sotto la vigilanza di docenti del Consiglio di Classe o di docenti di potenziamento appositamente incaricati. Il Consiglio di Classe decide quale attività far svolgere alla studentessa o allo studente sospeso, scegliendo tra:

- Manutenzione e pulizia degli spazi comuni, quale supporto ai collaboratori scolastici;
- Tutoraggio tra pari (aiuto compiti);
- Supporto linguistico ad alunni NAI;
- Laboratorio creativo per la solidarietà;
- Riordino della biblioteca scolastica;

Le attività da svolgere sono dettagliate nel PTOF e possono essere riviste annualmente.

4. Le sanzioni comminate saranno proporzionate alla infrazione disciplinare, e ispirate al principio di gradualità e della riparazione del danno. Pertanto, il Consiglio di Classe nello scegliere le attività da far svolgere alla studentessa o allo studente sospeso terrà conto della sua situazione personale, della gravità del comportamento commesso e delle conseguenze che da esso derivano.



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano, 50 – 60125 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625

codice fiscale: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

PEO: anic81600p@istruzione.it - PEC: anic81600p@pecistruzione.it

Sito web: <https://dittadellascuola.edu.it> - Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ



5. Il mancato o parziale svolgimento delle attività è considerato dal Consiglio di Classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore sono computate ai fini della validità dell'anno scolastico ma non incidono sulla valutazione delle singole discipline.

6. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

1. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni e quelle che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica che si svolgono presso strutture convenzionate sterne alla scuola sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influendo sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline, dunque concorrono al conteggio del monte ore complessivo ai fini dell'ammissione dell'alunno allo scrutinio finale. Pertanto, la frequenza da parte dello studente delle attività previste è obbligatoria.

7. ORGANO DI GARANZIA INTERNO ALLA SCUOLA

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso scritto dell'interessato, entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione, all'Organo interno di Garanzia Interno, che decide nel termine di dieci giorni. Il sistema di impugnazione non incide sulla esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata: la sanzione potrà dunque essere eseguita pur in pendenza di impugnazione.
2. Per la costituzione e il funzionamento dell'Organo di Garanzia interno si rimanda allo specifico regolamento di Istituto.